

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e ss.mm.ii.;
- vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.ii.;
- visto il vigente Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 8, comma 2, relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo e, in particolare, l'art. 26;
- visto il vigente Regolamento elettorale di Ateneo;
- visto l'art.8, comma 2, lett. c), dello Statuto, stabilisce che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sia composto, tra l'altro, da: *"quattro docenti dell'Ateneo a tempo indeterminato e un appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, scelti dal Senato Accademico, fra soggetti che abbiano i requisiti di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di comprovata esperienza professionale di elevato livello, previsti da apposito avviso pubblico. Il Senato Accademico nomina una commissione, secondo quanto previsto da apposito regolamento, che verifica il possesso dei requisiti da parte dei candidati"*;
- visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto dell'Ateneo, il quale prevede che *"La nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione deve avvenire nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici."*;
- visto l'avviso del 17 marzo 2025, rep. n. 1189, per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la sostituzione di un componente interno appartenente ai ruoli del Personale tecnico amministrativo;
- visto il D.R. rep. n.1869 del 30 aprile 2025, di nomina della Commissione incaricata di verificare il possesso dei requisiti previsti da parte dei candidati di cui all'art.8, comma 2, lett. c);
- visto il verbale della predetta commissione del 5 maggio 2025, prot. n. 87178;
- vista la delibera del Senato Accademico del 7 maggio 2025;
- visto il D.R. n. 2097 del 15 maggio 2025 con la quale il Dott. Carmelo PAPPALARDO, appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, è stato nominato componente interno in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania;
- vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (Sezione Prima), n. 1741/2026, pubblicata in data 15 giugno 2026, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dall'Avv. Chiara Giovanna Scollo avverso gli atti di scelta del dott. Pappalardo ed in particolare avverso il suddetto decreto rettorale di nomina disponendone l'annullamento;
- vista la nota prot. n. 313568 del 17 giugno 2026, con la quale il difensore dell'Avv. Chiara Giovanna Scollo ha trasmesso all'Ateneo la predetta sentenza, chiedendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- ritenuto necessario dare esecuzione alla suddetta sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
- vista la delibera del Senato accademico 23 giugno 2026, con la quale, salvi i provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, è stata scelta quale componente interno in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania l'Avv. Chiara Giovanna Scollo, appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. c), dello Statuto, l'Avv. Chiara Giovanna SCOLLO, appartenente ai ruoli del personale tecnico amministrativo, è nominata componente interno in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catania, salvi i provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Art. 2 - Il suddetto componente del Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Catania, 24.06.2026

Il Rettore
Prof. Enrico Foti